

MISTERI DALLA STORIA

Un viaggio attraverso divertenti sfide ed enigmi per scoprire come vivevano i nostri Antenati

Studiare la storia dell'Antica Grecia non è mai stato così divertente! Assieme alla curiosa Gaia e alla sua scimmietta Tula, partiremo per un viaggio nel tempo e impareremo:

- i riti e le cerimonie in onore degli antichi dèi greci;
- come erano decorate le statue nella città di Olimpia;
- come si svolgevano le Olimpiadi;
- quali gare affrontavano gli atleti.





Pensato per gli alunni e le alunne del quinto anno della scuola primaria, questo quaderno operativo a fumetti presenta i principali temi legati alle antiche Olimpiadi greche attraverso divertenti sfide.

La collana, composta da 3 volumi (3ª, 4ª e 5ª classe della scuola primaria), offre un utile strumento per il ripasso dei principali aspetti della Preistoria e delle civiltà antiche (Egitto e Grecia) e per il potenziamento delle capacità di *problem solving* e la concentrazione, in un contesto di apprendimento ludico, motivante e attivo.



CHE GIORNATA UGGIOSA! PIOVE A DIROTTO, E GAIA E TULA HANNO PENSATO BENE DI ANDARE NELLO STUDIO DELLO ZIO PIERO PER COMBATTERE LA NOIA...



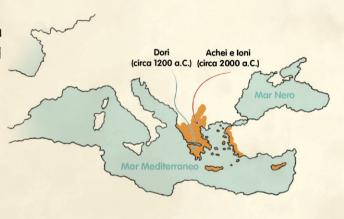


L'ANTICA GRECIA

IL TERRITORIO

La civiltà greca si sviluppa nella penisola greca, che si trova nell'Europa meridionale e fa parte della penisola balcanica. Il territorio è prevalentemente montuoso. Nella parte centrale si innalzano i monti del Pindo da cui si diramano catene minori, una delle quali comprende il monte Olimpo, la vetta più elevata della Grecia.

La costa è ricca di promontori e insenature ed è frammentata in molte isole che formano, nel Mar Mediterraneo orientale, stretti, golfi e mari più piccoli. Le pianure occupano una piccola parte del territorio e i fiumi hanno corso breve e torrentizio, per cui non sono navigabili.



Tra XI e IX secolo a.C., una prima espansione delle popolazioni locali, forse dovuta alla discesa dei Dori da nord, porta alla fondazione di colonie greche sulle coste dell'Asia Minore (attuale Turchia).

Tra l'VIII e il VI secolo a.C., in una seconda e più grande espansione, i Greci raggiungono il mar Nero, le coste del Nord Africa e dell'Europa meridionale, alla ricerca di nuovi territori da coltivare o nuove relazioni commerciali.

In particolare, le colonie dell'Italia meridionale diventano così numerose

e ricche, superando in alcuni casi le città greche, da essere chiamate Magna Grecia, cioè Grande Grecia.

Alcuni coloni si spingono anche in Egitto, in Libia e sulle coste mediterranee della Francia.





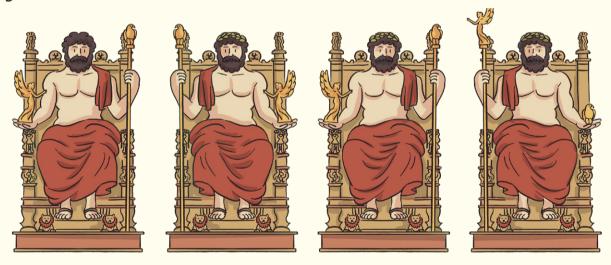


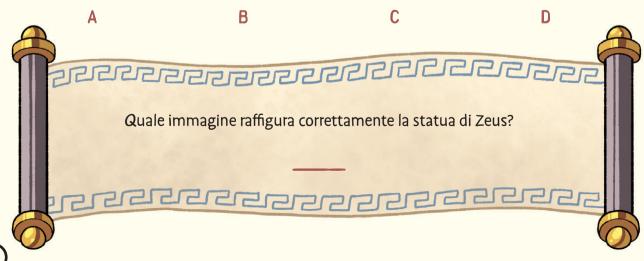
Al centro del tempio di Zeus troneggia la statua costruita da Fidia e dedicata al padre degli dèi.



Ecco la descrizione della statua di Zeus.

Il dio indossa un mantello e porta sul capo una corona di foglie di ulivo. Nella mano destra tiene la Nike (la dea alata della vittoria) e nella sinistra uno scettro con la statua di un'aquila. Il suo trono è adorno di pietre preziose ed è decorato con dipinti e rilievi. Il poggiapiedi raffigura leoni incisi.







A CACCIA DEL TERZO INDIZIO

Il tempio di Zeus

Il tempio di Zeus non è solo famoso per la sua statua, ma anche per le 12 metope che narrano le fatiche di Eracle, che una leggenda dice essere il fondatore delle antiche Olimpiadi.

IL LEONE DI NEMEA



Eracle, armato solo di clava e coraggio, sconfigge il leone della città di Nemea.

L'IDRA DI LERNA



Eracle sconfigge l'idra, un serpente mitologico dalle 9 teste che vive a Lerna in un lago paludoso.

LA CERVA DI CERINIA



Eracle cattura la cerva che vive a Cerinia.

IL CINGHIALE DI ERIMANTO



Eracle cattura il potente cinghiale che vive sul monte Erimanto.

LE STALLE DI AUGIA



In un solo giorno, Eracle pulisce le stalle di Augia.

GLI UCCELLI DI STINFALO



Eracle caccia gli uccelli di Stinfalo.

IL TORO DI CRETA



Eracle riesce a catturare vivo il toro di Creta.

LE CAVALLE DI DIOMEDE



Eracle riesce a catturare le quattro cavalle carnivore del gigante Diomede.

IL CINTO DI IPPOLITA



Eracle si impossessa della cintura di Ippolita, la regina delle Amazzoni.

ERACLE E GERIONE



Eracle uccide Gerione, un gigante a tre teste, e cattura i suoi buoi.

I POMI DELLE ESPERIDI



Eracle riesce a rubare le mele d'oro nel giardino protetto dalle Esperidi, figlie di Atlante.

ERACLE E CERBERO



Eracle cattura Cerbero, il cane a tre teste guardiano degli inferi.



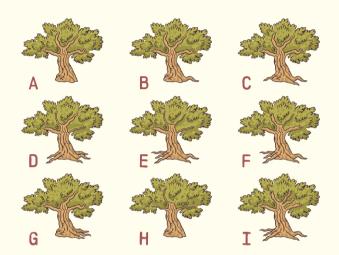
A CACCIA DEL QUARTO INDIZIO



L'ulivo sacro

Vicino al tempio di Zeus cresce l'ulivo sacro con cui vengono realizzate le corone dei vincitori.





Trova l'ulivo sacro nel boschetto dell'Altis.

- Non è in alto ai lati
- Non è alla tua sinistra
- Ha più radici orientate verso sinistra
- Ha il maggior numero di grossi rami

Quale è l'ulivo sacro?



Per tradizione, i rami dell'ulivo sacro vengono recisi con un falcetto d'oro da un bambino di famiglia nobile i cui genitori sono entrambi vivi.

Scopri il nome del bambino scelto. Elimina tutte le lettere che si ripetono quattro o più volte e riscrivi in ordine quelle che rimangono.

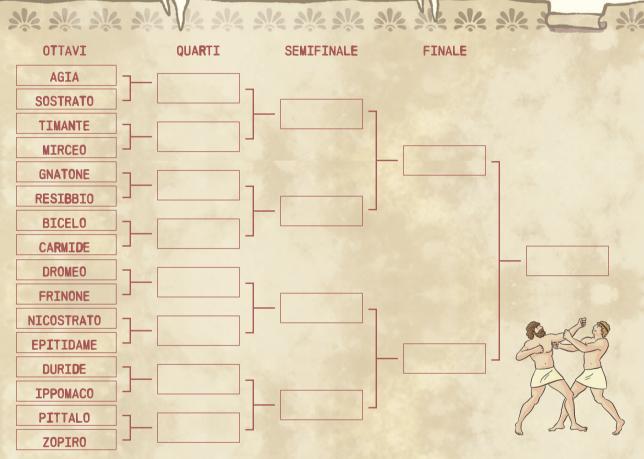
В	Q	R	D	С	٧	U	F	Н	Q	M	K	G	N	G	В	N	T	0
U	G	Z	T	X	I	D	G	T	J	Р	U	٧	Z	В	M	K	D	F
В	G	N	U	С	M	G	J	С	Q	K	N	С	F	K	S	M	Т	F
X	D	Х	D	X	0	Q	Z	J	L	٧	Z	Α	Z	G	٧	J	0	S

32

Il nome del bambino è ______



Il pancrazio è la disciplina più violenta dei giochi, in cui si gareggia a mani nude e tutto è consentito, eccetto morsi e graffi. La gara del pancrazio è terminata: completa il tabellone degli scontri e scopri il vincitore.



- Mirceo ha perso la sua sfida.
- Epitidame ha avuto la meglio su Nicostrato.
- Agia è arrivato agli ottavi di finale.
- Resibbio è giunto ai quarti battendo Bicelo.
- Duride è stato battuto agli ottavi.
- Dromeo è giunto ai quarti.

- Zopiro ha vinto la sfida degli ottavi, giungendo ai quarti.
- Timante si è arreso ai quarti.
- In semifinale è giunto chi aveva battuto Epitidame agli ottavi.
- La finale l'ha vinta colui che aveva battuto agli ottavi Bicelo.

Chi ha vinto?